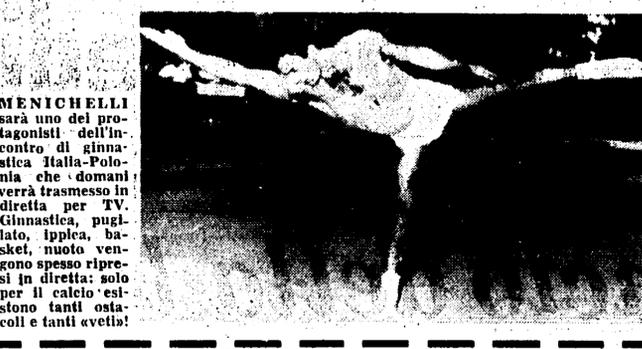


Necessaria la «bella» per il titolo mondiale

Italia-Austria deve essere teletrasmessa in diretta!

# Il Santos rimonta

# due goal e batte il Milan (4-2)



**MENICHELLI** sarà uno dei protagonisti dell'incontro di ginnastica Italia-Polonia che domani verrà trasmesso in diretta per TV. Ginnastica, pugilato, ipica, basket, nuoto vengono spesso ripresi in diretta solo per il calcio esistono tanti ostacoli e tanti vetisti!

# La Federcalcio già si oppone

Ad un mese dal match c'è tutto il tempo per trovare una soluzione che non danneggi le società minori - Si impone poi un piano coordinato per l'attività di tutte le nazionali italiane - Italia-URSS è stata seguita da 150 milioni di telespettatori

Stasera al Palazzone

# Benvenuti affronta Gutierrez

Santo Amonti, Nino Benvenuti, Piero Tomasoni e Freddie Mack saranno i grandi protagonisti della riunione di stasera al Palazzone (ore 21.15). Il clou è stato affidato a Benvenuti che per l'occasione affronterà Lou Gutierrez, un pugile che presenta un buon record (54 vittorie su 64 incontri) ma che ha sempre combattuto fra le mura amiche, al punto che un bello spirito lo ha già ribattezzato il «Benvenuti del sudamerica».



FREDDIE MACK

# Mack-Tomasoni più atteso del «clou»

Noi non abbiamo mai visto boxare Lou Gutierrez, ma a giudicare dal suo record che abbiamo studiato accuratamente ci siamo fatti l'opinione che Benvenuti, se saprà boxare con intelligenza e decisione senza ripetere gli errori tattici commessi contro Caspar Ortega, non dovrebbe faticare a tenersi lontano dal destino dell'avversario e batterlo agevolmente sulla distanza, senza escludere la rapida soluzione dal momento che Gutierrez l'unica volta che ha affrontato un avversario di valore come Tuzo Portuquez è finito K.O. E francamente un Benvenuti che aspira alla cintura mondiale e che si sente tanto offeso dall'essere stato sacrificato a Maszingshi nella scelta dell'avversario per Dumas non dovrebbe dimostrare di valere meno di Tuzo Portuquez.

Due sono i sottocollaud della manifestazione. Amonti-Don Warner e Tomasoni-Mack. Sul piano dello spettacolo e del «richiamo», però, Tomasoni-Mack vale a nostro avviso assai più del match clou. L'incontro fra il campione italiano e il campione del mondo Flou Patterson, tuttora in campo, è una grossa sorpresa e costituisce dall'aspetto sportivo un evento di prim'ordine. Amonti è sostituito dall'ex fiorentino Almir. Pelé ha proiettato a calcio un avversario di prim'ordine, ma poiché accusava visibilmente le conseguenze dello stiro alla gamba i giudici hanno giudicato in ordine il match. Pelé ha pianto, ha supplicato medici e dirigenti di farlo giocare: ma tutto è stato vano.

# Don Warner facile per Santo Amonti

Da parte sua Tomasoni, lanciato dalla clamorosa vittoria per K.O. conquistata sul troppo arrendevole Von Clay, cercherà in ogni modo di non lasciarsi superare dal «pupillo» di Freddie Mack. Il risultato del match, crediamo, è nella velocità che saprà sviluppare Freddie Mack. Se il negro confermerà il bel gioco di gambe che il pubblico romano ha potuto apprezzare in altre occasioni, se i suoi riflessi non risentiranno del «sogno» in Inghilterra, avanzatissimo come dalla maggiore abilità tecnica e dalla migliore precisione nel colpo, Mack dovrebbe spuntarla. Diversamente Tomasoni potrebbe anche «vincere» il pronostico a lui sfavorevole.

I rossoneri erano andati in vantaggio con due goal di Altafini e Mora - Ma nella ripresa il Santos ha segnato quattro volte con Pepe (2), Almir e Lima - Domani la «bella» pure a Rio

**SANTOS:** Gilmar; Ismael, Daimo; Mauro, Lima, Haroldo; Dorval, Mengalvo, Coutinho, Almir, Pepe. **MILAN:** Ghezzi; David, Trebbi; Pelagalli, Maldini, Trapattini; Mora, Lodetti, Altafini, Bivera, Amarildo. **ARBITRO:** Brozzi (Argentina).

**MARCATORI:** nel primo tempo: al 13' Altafini, al 18' Mora; nella ripresa: al 5' Pepe, al 9' Almir, al 19' Lima, al 22' Pepe.

**RIO DE JANEIRO 15 (mattino)** Il Milan non ce l'ha fatta: il Santos ha battuto il Milan per 4-2. E ciò nonostante mancasse Pelé nelle file brasiliane, nonostante il Milan fosse venuto a trovarsi in una posizione favorevolissima.

Infatti sfruttando il nervosismo dei brasiliani e l'incertezza della folla (della quale si erano accattivate le simpatie entrando in campo con una enorme bandiera brasiliana), i rossoneri hanno realizzato la perfetta e il piano accuratamente studiato da Gernig, avevano cioè attaccato sin dai primi minuti riuscendo a segnare due volte con Altafini e Mora.

Sembrava dunque che potessero farcela e la speranza era rafforzata con il passare dei minuti. Il tempo si chiudeva infatti con il Milan in vantaggio per due a zero. Ma nella ripresa le speranze crollarono: i ricuorati e «ricaricati» da Lula i brasiliani sono tornati in campo decisi a tutto pur di vincere.

Hanno attaccato a spron battuto incoraggiati dalla folla che ormai parteggiava decisamente per i suoi beniamini. Pepe ha rotto il sbalzo, presto limitato da Almir. Raggiunto il pareggio, i brasiliani hanno forzato ancora il ritmo e si sono aggiudicati il successo con altri due goal di Lima e Pepe.

Ora la parola decisiva spetterà alla «bella» che si giocherà sabato sera pure a Rio: sarà questa partita a decidere l'assegnazione del titolo mondiale interclub. Inutile dire che a questo punto le previsioni sono tutte per i brasiliani, anche se saranno costretti ancora a rinunciare a Pelé. Ma non preoccupiamoci i tempi: aspettiamo di vedere come finirà e per ora passiamo alla cronaca.

Allenerà i giallorossi

# Miro a Roma



Il nuovo allenatore giallorosso MIRO nella sede della Roma con Leonardi.

# Oggi l'incontro con i giocatori

Domenica siederà in panchina insieme a Krieziu

Luigi Donatè Mirò, il tecnico spagnolo ingaggiato dalla Roma, è giunto ieri pomeriggio accompagnato dal general manager Valentini, che ha condotto a termine le trattative. Non è stato facile rintracciare i due, che appena scesi dall'aereo si sono come volatizzati per ricomparire soltanto verso le 19 nella sede sociale di viale Trifone. Per il presidente di Mirò a Roma (con tanto di contratto e paghe) di tutti i saluti all'organizzazione).

La decisione della Federcalcio di confermare per il 15 dicembre (a Torino) l'incontro internazionale tra Italia ed Austria, ha automaticamente riportato alla ribalta il problema delle teletrasmissioni in diretta delle partite della nazionale: già infatti gli sportivi ed i telebambini si chiedono se potranno seguire sul video le fasi del match così come è accaduto per Italia-URSS (che secondo statistiche della RAI-TV sarebbe stato seguito da oltre 20 milioni di persone in Italia e da 150 milioni di telespettatori nelle altre nazioni europee ed extraeuropee).

Ma le prime indiscrezioni trapelate dagli uffici di via Alighieri (ove è la sede della Federcalcio) sono tutt'altro che confortanti: esse parlano di «problema» che non si potrà risolvere facilmente e pacificamente. Non solo, un alto esponente della Federcalcio, a quanto rivela il foglio sportivo romano, avrebbe dichiarato che per Italia-Austria la Federcalcio oltre a rifiutare la telecronaca diretta, proibirà anche la trasmissione registrata.

Ciò significa dunque che continuerà nuovamente una forte, organizzata, unitaria campagna per costringere Lega e FIGC a venire a più miti consigli, per ottenere in diretta Italia-Austria e per risolvere una volta per tutte il problema delle telecronache dirette delle partite della nazionale.

A questo punto si pone dunque l'interrogativo: come risolverlo? Il modo più giusto dal momento che non si possono ignorare gli interessi delle società minori (soprattutto quelle del settore dilettantistico) è di sospendere tutti i campionati nelle squadre nazionali di cui la Nazionale.

Si può arrivare ad una simile decisione? Secondo noi sì, e senza danni per nessuno se, e senza meglio coordinati i calendari nazionali, il campionato nazionale Interleghe di serie B, la Nazionale semiprofessionisti e la Nazionale dilettanti nonché la Juniores (a proposito della quale si è parlato di un calendario proprio. E dunque basta organizzare i programmi in modo che in una stessa giornata giochino le squadre nazionali di due o tre settori diversi si che trovi ampia giustificazione la sospensione dei campionati (per esempio giuoco contemporaneo di calcio e pallanuoto, interleghe di serie B, la semiprofessionistica e la dilettanti). Su questo modello è organizzato il campionato internazionale di molti paesi, prima tra tutti l'Ungheria.

Ovviamente tale riorganizzazione e coordinazione dei campionati calcistici non si potrà fare in questa stagione esistendo gli impegni internazionali stabiliti in massima parte: ma bisogna studiarla per il prossimo anno insieme all'organizzazione di un campionato di serie A previa riduzione del numero di squadre partecipanti (portandole cioè a 16).

Per ora però si possono studiare provvedimenti di emergenza. L'anticipazione al sabato o al mattino della domenica delle gare dei campionati minori. Ed il tempo stavolta non manca perché c'è un mese dalla data di Italia-Austria a Torino: ci vuole però buona volontà, si vuole maggiore senso del realismo, occorre che sia la RAI-TV, sia gli enti calcistici si rendano conto che gli interessi dei telebambini e degli sportivi (che sono poi coloro che attraverso i canali televisivi e le quote sociali e l'acquisto dei biglietti di ingresso agli stadi mantengono finanziariamente i due Enti) debbono essere anteposti ad ogni altra considerazione.

Per creare dunque questa atmosfera nuova bisogna continuare la battaglia già iniziata per Italia-URSS: ed infatti già i parlamentari sportivi (in particolare i compagni Nanni e Pirastu) si stanno muovendo per indurre ad un accordo gli Enti interessati al problema. Gli sportivi cominciano a far sentire la loro voce.

Si continui allora su questa strada con maggiore decisione: facciamo in modo che anche le partite della nazionale dei dilettanti e della nazionale tutta italiana, vengano date in telecronaca diretta. E non solo gli incontri di pugilato (come è avvenuto ieri sera per Tomasoni-Mack) ma anche gli incontri di ginnastica (come avverrà domani sera per Italia-Polonia), non solo le registrazioni di match calcistici internazionali (come accadde sabato sera per Milan-Santos). Questo è anche un motivo essenziale per proporzionare il calcio, al palazzetto dello sport, la rappresentativa italiana, ma gli atleti saranno impegnati negli esercizi obbligatori: domenica in quella libera. La delegazione polacca è stata ricevuta dal segretario generale della F.G.I. Riva, e dal prof. Gunthard, allenatore degli azzurri.

# Tre giornate di squalifica al Marsala

Nella riunione odierna la Commissione Giudicante della Lega semiprofessionisti ha esaminato i gravi incidenti verificatisi domenica nel corso della partita Marsala-Salernitana. Sono state prese in merito le seguenti decisioni: il campo del Marsala viene squalificato per tre giornate sicché la squadra siciliana dovrà giocare in campo neutro in partite con il Siracusa (24-11-1963) e con l'Akra (del 1-12-1963) e con il Taranto (del 15-12-1963); inoltre al Marsala è stata inflitta la sanzione sportiva della perdita della partita con il punteggio di 2-0; infine è stata decisa la sospensione dell'allenatore Dugiani del Marsala in attesa di accertamenti.

# Arrivati a Roma i ginnasti polacchi

La nazionale di ginnastica della Polonia, guidata dal presidente della Federcalcio, Jean Niewiski, è giunta ieri a Roma. La nazionale polacca partirà sabato e domenica, al palazzetto dello sport, la rappresentativa italiana, ma gli atleti saranno impegnati negli esercizi obbligatori: domenica in quella libera. La delegazione polacca è stata ricevuta dal segretario generale della F.G.I. Riva, e dal prof. Gunthard, allenatore degli azzurri.

r. f.